



Azienda Ospedaliero Universitaria
di Cagliari

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Procedura negoziata per la stipula di un accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento dei Servizi integrati di cernita, movimentazione, trasporto e riposizionamento o smaltimento di beni mobili situati in aree e locali del Policlinico Duilio Casula e del P.O. San Giovanni di Dio.

Tipologia procedura: negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e art. 54 del D. Lgs. n. 50 del 2016

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo ex art. 95 comma 4, lett. c) del D. Lgs. n. 50 del 2016

CIG:7988119455

1.	DEFINIZIONI E GENERALITA'	3
2.	OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	3
3.	DURATA DEL CONTRATTO	4
4.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	4
5.	IMPORTO DEL CONTRATTO.....	5
6.	REFERENTE DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE	5
7.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	6
8.	VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI	7
9.	INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	7
10.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	8
11.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
12.	CAUSE DI RECESSO.....	9
13.	MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO	9
14.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	10
18.	SUBAPPALTO-AVVALIMENTO.....	10
19.	TUTELA DELLA PRIVACY	10

1. DEFINIZIONI E GENERALITA'

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale è redatto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la locuzione “**Stazione Appaltante**” si intende l’Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari.

Con la locuzione “**Appaltatore**” si intende l’operatore economico concorrente che, all’esito della procedura competitiva, sarà dichiarato aggiudicatario dell’affidamento dei “Servizi integrati di cernita, movimentazione, trasporto e riposizionamento o smaltimento di beni mobili situati in aree e locali del Policlinico Duilio Casula e del P.O. San Giovanni di Dio”.

Con i seguenti acronimi deve intendersi:

- AOU: Azienda Ospedaliero Universitaria;
- P.O.: Presidio Ospedaliero;
- RUP: Responsabile unico del procedimento;
- DEC: Direttore per l’esecuzione del contratto;
- DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali;
- DVR: Documento Valutazione dei Rischi;
- CCNL: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

2. OGGETTO DELL’APPALTO E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L’appalto ha per oggetto la stipula di un accordo quadro, con un unico operatore economico, per l’affidamento dei servizi integrati di cernita, movimentazione, trasporto e riposizionamento o smaltimento di beni mobili situati in aree e locali del Policlinico Duilio Casula e del P.O. San Giovanni di Dio, preordinati alla messa a norma dei reparti interessati dal Piano Trasferimenti Aziendale.

I servizi comprendono:

- Ricognizione finalizzata a definire la natura, consistenza e dislocazione dei beni da movimentare;
- Prelievo dei beni dal sito di conservazione, movimentazione interna/esterna e carico su idoneo automezzo;
- Trasporto e scarico in una piattaforma di transito;
- Cernita finalizzata al riordino e alla suddivisione in categorie merceologiche omogenee;
- Affiancamento alla Commissione Aziendale “fuori uso” per l’identificazione dei beni suscettibili di conservazione e riutilizzo di quelli da conferire a rifiuto;
- Custodia, fino a 60 giorni, del materiale classificato come riutilizzabile;
- Carico su idoneo automezzo e trasporto nei locali di destinazione;
- Scarico e riposizionamento dei beni, compreso il riallestimento di mobili, arredi e archivi;
- Classificazione, per i materiali da conferire a rifiuto, per la categoria CER omogenea;
- Carico e trasporto negli impianti autorizzati per lo smaltimento.

I Servizi saranno svolti presso i fabbricati, i locali tecnici e accessori, le pertinenze (parcheggi nelle aree di pertinenza compresi) del complesso ospedaliero Policlinico Duilio Casula di Monserrato e del P.O.

San Giovanni di Dio di Cagliari, nonché presso la piattaforma di transito messa a disposizione dall'appaltatore entro i confini della Città Metropolitana di Cagliari.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto d'appalto avrà la durata di dodici (12) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto di accordo quadro, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di esecuzione anticipata.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

4.1 PRESTAZIONI ORDINARIE

- a) RICOGNIZIONE. Tale attività, da compiere unitamente dal/i referente/i della Stazione Appaltante e da quello indicato dall'Appaltatore, consiste in una preliminare ricognizione dei luoghi presso i quali si trovano i beni da movimentare. Svolta questa prima fase, sarà necessario effettuare, in contraddittorio, una valutazione in ordine alla consistenza degli stessi ed alla definizione della loro natura. Delle attività svolte dovrà essere redatto processo verbale, che sarà utilizzato per la definizione dei piani di intervento.
- b) PRELIEVO. Gli interventi verranno richiesti telefonicamente, per poi essere formalizzati tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata, almeno 3 giorni antecedenti l'effettuazione del servizio di prelievo. L'Appaltatore procederà, dunque, in accordo con la Stazione appaltante, al prelievo di tutti i materiali presenti nell'area di intervento di volta in volta individuata. Tutti i beni dovranno essere movimentati e caricati su idonei automezzi messi a disposizione dall'Appaltatore.
- c) TRASPORTO E SCARICO. L'Appaltatore dovrà garantire il trasporto dei materiali e lo scarico degli stessi presso idoneo deposito di almeno 200 mq, situato nell'area della Città Metropolitana di Cagliari. In considerazione del fatto che tra i materiali oggetto di prelievo potrebbero esserci beni da conferire a rifiuto, l'appaltatore dovrà attestare, attraverso apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che per la piattaforma di transito è stata richiesta e ottenuta l'Autorizzazione integrata ambientale di cui alle disposizioni del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rilasciata dalla Provincia/Città Metropolitana di Cagliari.
- d) CERNITA. Presso la piattaforma di transito dovrà essere effettuato il riordino del materiale prelevato e la successiva suddivisione dello stesso per categorie merceologiche omogenee.
- e) COMMISSIONE AZIENDALE FUORI USO. Presso la piattaforma di transito sarà convocata la Commissione fuori uso di cui alla Deliberazione n. 1069 adottata dal Direttore Generale dell'AOU di Cagliari in data 15.10.2018. La stessa, secondo le modalità di cui alla Deliberazione n. 572 del 16/06/2008, espletterà gli adempimenti per la dichiarazione di fuori uso di tutti i beni mobili da dismettere, redigendo apposito processo verbale, e identificherà quelli suscettibili di conservazione e riutilizzo.
- f) CUSTODIA, CARICO E SCARICO. L'appaltatore dovrà garantire la custodia, per 60 giorni, del materiale classificato "riutilizzabile". In base ad apposito ordine di servizio del DEC, i beni dovranno essere caricati su apposito automezzo, trasportati e scaricati presso il P.O. di destinazione (Policlinico Duilio Casula di Monserrato ovvero P.O. San Giovanni di Dio di Cagliari). Si specifica che, per la custodia dei beni, dovranno essere attuate, a cura

dell'Appaltatore, tutte le cautele previste dal Codice civile in materia di Deposito (Art. 1766 c.c. e ss.).

- g) **RIALLOCAZIONE.** L'appaltatore, su indicazione del DEC, si occuperà del riposizionamento dei beni, compreso il riallestimento di mobili, arredi e archivi.
- h) **CLASSIFICAZIONE.** Per i materiali da conferire a rifiuto, dovrà essere effettuata la classificazione per categorie CER omogenee.
- i) **SMALTIMENTO.** I beni da conferire a rifiuto dovranno essere caricati e trasportati negli impianti autorizzati per lo smaltimento. Le attività suddette dovranno essere espletate nel pieno rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari di settore. Qualora dovessero essere conferiti a rifiuto documenti contenenti dati personali, l'appaltatore avrà cura di consegnare al DEC l'apposita certificazione di distruzione, rilasciata dall'impianto per lo smaltimento.

Qualora durante il periodo di validità del contratto l'esecuzione della prestazione abbia evidenziato limiti o carenze significative, l'AOUCA oltre all'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato Tecnico Prestazionale, potrà richiedere le modifiche e gli adeguamenti necessari affinché il Servizio possa essere ricondotto agli standard qualitativi previsti dal presente documento. La valutazione effettuata dall'AOUCA comporterà la verifica dell'esecuzione/idoneità di quanto indicato specificatamente nel presente documento e nell'offerta di gara presentata dall'appaltatore.

4.2 PRESTAZIONI STRAORDINARIE

È nella facoltà della Stazione Appaltante, per esigenze straordinarie e imprevedibili, richiedere all'appaltatore l'espletamento di servizi "a chiamata urgente", tra quelli rientranti nell'oggetto dell'appalto.

Gli interventi verranno richiesti telefonicamente, per poi essere formalizzati tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata, almeno 1 giorno antecedente l'effettuazione dell'intervento.

5. IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo di contratto per l'esecuzione dei "Servizi integrati di cernita, movimentazione, trasporto e riposizionamento o smaltimento di beni mobili situati in aree e locali del Policlinico Duilio Casula e del P.O. San Giovanni di Dio", è pari a € 200.000,00, oltre accessori e IVA nella misura del 22%, di cui € 6.000,00 per oneri derivanti da rischi di interferenze non soggetti a ribasso.

Il Servizio verrà remunerato sulla base delle effettive prestazioni rese, previa presentazione di regolare fatturazione, alla concorrenza dell'importo di € 30.000,00, ovvero a cadenza bimestrale qualora tale importo non dovesse essere raggiunto nel bimestre.

L'importo complessivo stimato per l'esecuzione del Servizio si intende comprensivo di tutte le prestazioni connesse ed accessorie, ivi compresi gli oneri per l'eventuale conferimento a rifiuto dei beni da dismettere, necessari per il corretto espletamento dei Servizi integrati.

6. REFERENTE DELL'APPALTATORE E DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni. Il referente dovrà garantire, inoltre, la pronta

reperibilità per via telefonica, e fornire il nominativo di un Referente sostituto in caso di assenza e/o impedimento.

La Stazione appaltante fornirà all'Appaltatore, il nominativo del DEC ed eventuale altro Responsabile del Servizio, sostituto a cui il Responsabile referente dell'appalto dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse sorgere nel corso dell'espletamento dei Servizi.

7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà ottemperare, per quanto di propria competenza, sotto la sua esclusiva responsabilità, alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni vigenti o che dovessero essere emanate nel periodo considerato relativamente alla sicurezza e igiene del lavoro e in generale, in materia di trattamento e tutela dei lavoratori. Nello specifico, l'appaltatore si obbliga:

- a) Ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- b) Ad applicare ed a far applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende del comparto e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nel luogo di esecuzione dell'appalto in oggetto.

Il legale rappresentante dell'Appaltatore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che nessuna persona esplicante attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsiasi altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'appaltatore medesimo, è dipendente della Stazione appaltante, anche in posizione di aspettativa.

L'appaltatore, inoltre, rimane obbligato ad osservare e a far osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro. L'appaltatore dovrà rispettare integralmente la disciplina in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. La mancata osservanza degli obblighi in materia di prevenzione infortuni, assicurazioni sociali, contratti collettivi di lavoro e degli altri obblighi sopra citati, comporta il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto di appalto.

L'Appaltatore dovrà assumere ogni responsabilità per danni alle persone, sia a terzi che propri dipendenti, e alle cose che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della procedura di gara, tenendo indenne la Stazione appaltante da qualsivoglia pretesa dovesse essere mossa.

L'Appaltatore dovrà garantire che il personale in servizio, compreso quello che invierà in sostituzione di addetti in malattia o ferie, sia sempre istruito sulla tipologia e modalità di espletamento dei Servizi.

Il personale della Ditta aggiudicataria che opererà all'interno delle strutture della Stazione appaltante dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività.

L'Appaltatore ed il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione ed attività della Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari durante l'espletamento del Servizio.

I dipendenti dell'Appaltatore, inoltre, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica richiesta dalla natura del Servizio.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi propri dell'Appaltatore nello svolgimento della sua attività resta a carico dell'Appaltatore stesso, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, la Stazione appaltante ha solo un onere di vaglio, tenuto conto della normativa vigente in materia.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e al fine di una valutazione dei rischi connessi all'appalto, le imprese sono tenute a prendere visione del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) pubblicato sul sito aziendale unitamente agli altri documenti di gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà, al momento della comunicazione di aggiudicazione e comunque, prima della stipula del contratto di appalto, collaborare con la AOU Cagliari alla stesura definitiva del DUVRI e alla sua congiunta sottoscrizione. Nel DUVRI è riportata la stima dei costi (art. 26 del D.lgs. 81/2008).

La ditta aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'Azienda, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto che saranno impartite dalle competenti strutture dell'AOUCA.

9. INADEMPIENZE E PENALITÀ

La AOUCA, a tutela della qualità del Servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione delle prescrizioni del presente Capitolato.

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni fornite dall'Appaltatore, che dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di notifica, anche a mezzo PEC, della contestazione.

L'applicazione delle penali sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via PEC, il quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

PENALI DECORRENTI DAL VERBALE DI AVVIO	
NATURA DELLA VIOLAZIONE	PENALE GIORNALIERA/PER OGNI INADEMPIMENTO [€]
Mancata ottemperanza ad ordini di servizio (o parte di essi) impartiti dal DEC	200
Ritardo nell'attivazione del servizio	200
Modalità di esecuzione non corretta, servizio viziato o mancanza di qualità promesse	100
Mancata/ritardata consegna della	100

documentazione di trasporto e consegna per conferimento a rifiuto e certificazione di distruzione.	
Ogni altro tipo di evento non previsto nell'elenco che dia luogo ad un disservizio o sia identificabile come mancato rispetto del Capitolato Tecnico Prestazionale.	100

L'importo massimo delle penali applicate, per la durata contrattuale, è stato commisurato in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'importo complessivo annuo delle penali non potrà essere comunque superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora gli inadempimenti comportino danni per la Stazione appaltante, questi saranno oggetto di valutazione e di risarcimento da parte dell'Appaltatore attraverso l'incameramento della garanzia definitiva.

In caso di carenze o mancato e/o parziale esecuzione del Servizio, oltre all'applicazione della penale, non verrà corrisposta la quota parte relativa al Servizio non reso correttamente (in misura del 50% del valore della prestazione non correttamente eseguita) o totalmente (in misura del 100% del valore della prestazione non eseguita).

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze la AOUCA, su richiesta del RUP e del DEC, avrà facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'Appaltatore.

I crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo potranno essere compensati con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, in difetto, avvalendosi della cauzione costituita o delle eventuali altre garanzie rilasciate dallo stesso, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della AOUCA a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

10. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario, a qualsiasi titolo, di cedere il contratto a pena di nullità della cessione stessa, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo e/o negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, in cui sarà facoltà dell'Amministrazione contraente risolvere il contratto qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte al Servizio con le modalità dell'aggiudicatario originario.

In caso di violazione da parte dell'aggiudicatario del divieto di cessione di cui al precedente comma, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso le inadempienze contestate si ripetessero e/o qualora l'aggiudicatario non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara e/o integrative offerte quale miglioria in sede di gara, oppure si riscontrassero deficienze nel Servizio che non consentano la continuazione neppure temporanea del rapporto contrattuale, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed affidarlo a terzi in danno all'aggiudicatario inadempiente, restando impregiudicata l'azione di rivalsa per eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti all'Azienda a questo riguardo. Sarà altresì causa di risoluzione, l'eventuale sospensione, ritiro o revoca delle previste autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

L'Azienda potrà, inoltre, procedere di diritto (ipso jure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese del soggetto aggiudicatario inadempiente, la continuità del Servizio, oltre che nei casi previsti nei precedenti capoversi, nei seguenti casi:

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Appaltatore dei Servizi in argomento o di parte di essi;
- gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità dei Servizi;
- frode, grave negligenza e inadempimento nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- cessione totale o parziale del contratto;
- dopo tre contestazioni scritte;

L'Azienda si riserva la facoltà, in ogni caso, di indire una nuova procedura di gara o di rivolgersi al concorrente che segue in graduatoria, addebitando in entrambi i casi all'impresa inadempiente le eventuali spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Appaltatore inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie dell'Impresa nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico dell'Impresa.

In caso di risoluzione, l'aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni correttamente e completamente eseguite.

12. CAUSE DI RECESSO

La Stazione appaltante può recedere dal contratto qualora intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del Servizio appaltato.

La Stazione appaltante può recedere dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In tutti i casi, fermo restando il diritto del fornitore del Servizio al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore.

13. MODALITÀ FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto, da parte della Stazione appaltante al raggiungimento

dell'importo di € 30.000,00, ovvero, su base bimestrale posticipata in caso di mancato raggiungimento del predetto importo, in relazione alle effettive prestazioni svolte, previa verifica di regolarità dell'esecuzione del Servizio da parte del DEC e previa presentazione di regolare fattura. Il pagamento avverrà in base a quanto disposto dal D.lgs. 231/2002 e ss.mm.ii.

Il mandato di pagamento sarà effettuato entro i 60 giorni successivi alla data di ricezione delle fatture, previo riscontro dell'esito positivo dei controlli previsti dal presente Capitolato.

Le fatture saranno liquidate da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, rese tramite specifiche dichiarazioni attestanti la regolare esecuzione delle prestazioni fatturate.

14. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'Impresa aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa aggiudicataria, attraverso apposito modulo fornito in fase di gara, dovrà rendere gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa pubblica e le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzidetti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni.

L'Impresa aggiudicataria dovrà riportare il codice CIG assegnato alla specifica commessa, in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'Impresa aggiudicataria dovrà verificare che nei contratti sottoscritti con i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

L'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'Appaltatore, il subappaltatore o il sub contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

15. SUBAPPALTO-AVVALIMENTO

Il subappalto è consentito per i servizi, secondo le modalità e i limiti previsti dall'Art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, per le parti per cui l'appaltatore, in sede di offerta, abbia manifestato esplicitamente l'intenzione di avvalersene.

L'avvalimento è consentito nei limiti e con le modalità previste dall'art. 89 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sempre che l'appaltatore abbia indicato l'intenzione di usufruire di detto istituto nell'offerta presentata e abbia allegato all'offerta tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.